STUDIO ASSOCIATO VERGANI – BIFFI
COMMERCIALISTI ASSOCIATI

Rag. Piero Vergani
Rag. Mauro Biffi

Ai gentili Clienti

Loro sedi

Gorgonzola, 17 Novembre 2026

OGGETTO: NUOVO TESTO UNICO IVA

A partire dal 1° gennaio 2027, le disposizioni in materia di IVA saranno regolate dal nuovo Testo Unico IVA (D.Lgs. 10/2026), che riorganizza e assorbe la normativa precedente, inclusi il D.P.R. 633/1972, il D.L. 331/1993 e il D.L. 41/1995. Sebbene le regole sostanziali dell'imposta rimangano in gran parte invariate, cambiano i riferimenti normativi da utilizzare in tutti i documenti e le procedure.

Contesto della Riforma e Decorrenza

Il D.Lgs. 10/2026 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale e raccoglie tutta la legislazione IVA esistente, ma i suoi effetti sono stati rinviati al 1° gennaio 2027.Il Testo Unico IVA è prevalentemente compilativo e non ha stravolto la disciplina dell'imposta, pertanto il patrimonio giurisprudenziale e interpretativo precedente rimane valido per le corrispondenti disposizioni del nuovo testo.

Tavola di Correlazione Inversa (D.P.R. 633/1972 al D.Lgs. 10/2026)

Per agevolare la transizione, è fondamentale conoscere la corrispondenza tra gli articoli del D.P.R. 633/1972 e quelli del nuovo Testo Unico IVA. Di seguito una tavola di correlazione inversa per alcuni degli articoli principali:

Territorialità delle operazioni
Le regole di territorialità occupano il Titolo V (artt. da 15 a 23): l'art. 7-ter, sulle prestazioni di servizi, diventa l'art. 17.

Materia	Fino al 31/12/2026	Dal 1/1/2027
Definizioni	Art. 7 DPR 633/72	Art. 2 D.Lgs. 10/2026
Cessioni di beni	Art. 7-bis DPR 633/72	Art. 15 D.Lgs. 10/2026
Prestazioni di servizi (regola generale)	Art. 7-ter DPR 633/72	Art. 17 D.Lgs. 10/2026
Particolari prestazioni di servizi	Art. 7-quater DPR 633/72	Art. 18 D.Lgs. 10/2026

Via Mattei n. 65 – 20064 GORGONZOLA (MI) Telefono 02/9513115-9515563 Fax 02/73966992
E-mail: vergani@verganibiffi.it E-mail: biffi@verganibiffi.it P.I. e COD. FISC.: 12359320152

Rag. Piero Vergani
Rag. Mauro Biffi

Materia	Fino al 31/12/2026	Dal 1/1/2027
Servizi culturali, artistici, sportivi, scientifici, educativi e simili	Art. 7-quinquies DPR 633/72	Art. 19 D.Lgs. 10/2026
Prestazioni rese a committenti non soggetti passivi	Art. 7-sexies DPR 633/72	Art. 20 D.Lgs. 10/2026
Prestazioni a non soggetti passivi stabiliti fuori dalla UE	Art. 7-septies DPR 633/72	Art. 22 D.Lgs. 10/2026
Servizi di telecomunicazione, teleradiodiffusione ed elettronici	Art. 7-octies DPR 633/72	Art. 23 D.Lgs. 10/2026

Non imponibilità, esenzioni e importazioni

Esenzioni e non imponibilità sono nel Titolo IX (artt. da 37 a 54): le esportazioni passano dall'art. 8 all'art. 45 e le esenzioni dall'art. 10 all'art. 37.

Materia	Fino al 31/12/2026	Dal 1/1/2027
Cessioni all'esportazione	Art. 8 DPR 633/72	Art. 45 D.Lgs. 10/2026
Operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione	Art. 8-bis DPR 633/72	Art. 48 D.Lgs. 10/2026
Servizi internazionali o connessi agli scambi internazionali	Art. 9 DPR 633/72	Art. 49 D.Lgs. 10/2026
Operazioni esenti	Art. 10 DPR 633/72	Art. 37 D.Lgs. 10/2026
Cessioni intracomunitarie non imponibili	Art. 41 DL 331/93	Art. 39 D.Lgs. 10/2026
Operazioni con Città del Vaticano e San Marino	Art. 71 DPR 633/72	Art. 50 D.Lgs. 10/2026
Operazioni non imponibili	Art. 72 DPR 633/72	Art. 52 D.Lgs. 10/2026
Importazioni	Art. 67 DPR 633/72	Art. 11 D.Lgs. 10/2026

Rag. Piero Vergani
Rag. Mauro Biffi

Materia	Fino al 31/12/2026	Dal 1/1/2027
Importazioni non soggette all'imposta	Art. 68 DPR 633/72	Art. 44 D.Lgs. 10/2026

Esempio. Ipotesi: una società italiana cede merci a un cliente extra-UE e le trasporta fuori dall'Unione europea a proprie cure. Fino al 31 dicembre 2026 la fattura richiama l'art. 8, comma 1, lett. a), del DPR 633/72; dal 1° gennaio 2027 il riferimento corrispondente è l'art. 45, comma 1, lett. a), del Testo unico, che richiede che l'esportazione risulti dalla prova di uscita doganale.

Rivalsa, debitore d'imposta e detrazione

Il reverse charge dell'art. 17 passa all'art. 64 e lo split payment dell'art. 17-ter all'art. 65.

Materia	Fino al 31/12/2026	Dal 1/1/2027
Debitore d'imposta (reverse charge)	Art. 17 DPR 633/72	Art. 64 D.Lgs. 10/2026
Operazioni verso pubbliche amministrazioni (split payment)	Art. 17-ter DPR 633/72	Art. 65 D.Lgs. 10/2026
Rivalsa	Art. 18 DPR 633/72	Art. 55 D.Lgs. 10/2026
Detrazione	Art. 19 DPR 633/72	Art. 56 D.Lgs. 10/2026
Percentuale di detrazione	Art. 19-bis DPR 633/72	Art. 57 D.Lgs. 10/2026
Esclusione o riduzione della detrazione per alcuni beni e servizi	Art. 19-bis.1 DPR 633/72	Art. 58 D.Lgs. 10/2026
Rettifica della detrazione	Art. 19-bis.2 DPR 633/72	Art. 59 D.Lgs. 10/2026
Volume d'affari	Art. 20 DPR 633/72	Art. 62 D.Lgs. 10/2026

E' importante notare che, in alcuni casi, un articolo del D.P.R. 633/1972 può corrispondere a un articolo del T.U. IVA che incorpora disposizioni precedentemente sparse in altri provvedimenti, o viceversa, scorporare materie che prima convivevano nello stesso comma. Ad esempio, l'Art. 29 del T.U. IVA, che riprende l'Art. 15 del D.P.R. 633/1972, include anche la disposizione sugli aiuti alle popolazioni colpite da catastrofi naturali, precedentemente contenuta nell'Art. 10 D.L. 315/2004.

Implicazioni Operative e Periodo Transitorio

Rag. Piero Vergani
Rag. Mauro Biffi

In vista dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni, è necessario procedere con modifiche e integrazioni alle procedure interne, anche informatiche. Questo include la previsione di nuovi "codici norma" e causali contabili per la gestione della fatturazione attiva e passiva, l'adeguamento dei riferimenti nei registri IVA e nei prospetti di liquidazione periodica. I codici IVA interni del gestionale dovranno essere adeguati alla nuova numerazione, mentre i codici Natura (N) della fattura elettronica dipendono dalle specifiche tecniche dell'Agenzia delle Entrate e non cambiano automaticamente.

Per i primi mesi del 2027, le fatture elettroniche emesse per errore con i precedenti riferimenti normativi non saranno scartate dal SDI, a condizione che l'imposta sia applicata correttamente e il codice Natura dell'operazione sia indicato in modo esatto. È opportuno "storicizzare" le operazioni e i relativi riferimenti normativi, poiché nel 2027 potrebbe essere necessario emettere documenti o effettuare registrazioni a rettifica di operazioni del 2026, richiamando le disposizioni in vigore in precedenza.

Un software di raccordo, sviluppato dal Dipartimento delle Finanze, dall'Agenzia delle Entrate e Sogei, basato su tabelle di concordanza, sarà presentato per aiutare gli operatori a navigare tra le vecchie e le nuove disposizioni.

Distinti saluti

Rag. Piero Vergani *Rag. Mauro Biffi*